

AVV. PROF. ALESSANDRO LOLLI

Ordinario di diritto amministrativo
nell'Università di Bologna

Via Belfiore 1 – 40100 Bologna
tel. 051- 6390055 – fax 051 – 6198756

alessandrololli@ordineavvocatibopec.it

Spett.le

Ministero della Salute

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

spm@postacert.sanita.it

c/o Avvocatura Generale dello Stato

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Spett.le

Regione Toscana

regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: giudizio TAR Lazio, Sez. 3 quater RG 2374/2023; istanza di pubblicazione per pubblici proclami art. 41, comma 4, c.p.a.

Spett.li Amministrazioni,

il sottoscritto Avv. Alessandro Lolli, difensore di Luigi Salvadori Spa,

vista l'ordinanza n. 4721/2023 del Tar Lazio sez. III-quater del 28 giugno 2023 (**all. 1**), con la quale è stata disposta la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., mediante la pubblicazione dell'avviso relativo al ricorso di cui al giudizio RG 2374/2023 sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché della Regione evocata in giudizio,

CHIEDE

la pubblicazione dell'avviso (**all. 2**), del ricorso introduttivo (**all. 3**) e dell'ordinanza presidenziale del Tar Lazio (**all. 1**) sul Vostro sito web istituzionale.

A tal fine, si allega:

1. ordinanza del Tar Lazio n. 4721/2023;
2. Avviso per la pubblicazione per pubblici proclami;

3. Ricorso introduttivo.

Si rammenta che, in base a quanto disposto nella predetta ordinanza (all. 1), le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso, di eventuali ricorsi per motivi aggiunti e della ordinanza del Tar Lazio n. 4721/2023, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Le Amministrazioni resistenti, stante sempre quanto precisato nella predetta ordinanza:

- 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e l'ordinanza del Tar Lazio n. 4721/2023, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione dell'ordinanza l'ordinanza del Tar Lazio n. 4721/2023, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento.

Cordiali saluti.

Bologna, 28 giugno 2023

Avv. Alessandro Lolli